

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2018RUA12 - Allegato n. 6 per l'assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto (DPCD) per il settore concorsuale 12/A1 - DIRITTO PRIVATO (profilo: settore scientifico disciplinare IUS/01 - DIRITTO PRIVATO) ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240. Bandita con Decreto Rettorale n. 3554 del 26 ottobre 2018, con avviso pubblicato nella G.U. n. 90 del 13 novembre 2018, IV serie speciale - Concorsi ed Esami

Allegato C al Verbale n. 3

GIUDIZI ANALITICI

Candidato ANZANI Gaetano

motivato giudizio analitico su

curriculum: il candidato si è laureato, nell'anno 2002, in Giurisprudenza presso l'Università di Pisa con la votazione di 110/110 con lode. Nel 2009 ha conseguito il Dottorato di ricerca in Diritto Privato presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Pisa. È stato cultore della materia in discipline privatistiche e assegnista di ricerca sempre presso l'Ateneo pisano, dove ha anche svolto attività di tutorato e supporto alla didattica.

È stato negli anni professore a contratto, per un modulo di insegnamento, nella materia di Istituzioni di Diritto Privato, ruolo che tuttora riveste presso un corso di laurea attivato dal Dipartimento di Economia dell'Università di Pisa.

Nel 2013 ha conseguito una borsa di studio del D.A.A.D. per la frequenza di un corso intensivo di lingua tedesca.

Ha partecipato ad un PRIN quale membro dell'Unità di Ricerca costituita presso il Dipartimento di Diritto Privato della Facoltà di Giurisprudenza di Pisa.

Presenta dunque un curriculum pienamente coerente con il bando e valutabile come buono.

titoli: il candidato ha presentato titoli incentrati sul dottorato di ricerca, sull'attività didattica svolta in ambito universitario, sulla propria attività di formazione e ricerca, anche come componente di un PRIN, nonché sulla propria partecipazione a convegni e iniziative seminariali.

I titoli presentati sono coerenti al settore scientifico disciplinare oggetto del bando e dunque risultano valutabili secondo i criteri stabiliti dalla Commissione.

produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato): oltre alla tesi di dottorato, il candidato presenta dodici pubblicazioni, tutte costituite da articoli su rivista. Una di esse consiste, peraltro, in una rassegna di giurisprudenza, sicché la Commissione ritiene di poterla valutare all'interno della voce "note a sentenza".

Gli articoli risultano in prevalenza editi in riviste di larga diffusione e riconosciuta rilevanza scientifica.

La maggioranza delle pubblicazioni presentate risulta edita negli ultimi due anni, e in particolare nel 2017, nel corso del quale hanno visto la luce sette di tali pubblicazioni.

Tutte le pubblicazioni presentate appaiono pienamente congruenti con il settore scientifico-disciplinare, con netta prevalenza, comunque, per la tematica della



responsabilità civile, su cui si incentrano undici di tali pubblicazioni, pur relative ad aspetti variegati della medesima tematica.

Tali pubblicazioni, ad ogni modo, si rivelano di buon livello, evidenziando una conoscenza solida degli istituti trattati e, nel complesso, una buona inclinazione del candidato all'attività scientifica.

Apprezzabile la tensione verso la ricerca di soluzioni ricostruttive personali, completa e approfondita la conoscenza della letteratura relativa alle tematiche affrontate.

Candidato MARCHETTI Giovanna

motivato giudizio analitico su

curriculum: la candidata si è laureata in Giurisprudenza nell'Università di Padova, nell'anno 2011, con il voto di 110/110 e lode. Nel 2015 ha conseguito il dottorato di ricerca in Diritto internazionale e Diritto privato e del lavoro presso l'Università di Padova.

È stata assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto dell'Università di Padova e assistente universitaria presso lo Institut für Italienisches Recht dell'Università di Innsbruck.

È stata visiting research fellow e visiting researcher presso il Max-Planck-Institut di Amburgo, visiting research fellow presso l'Università di Siviglia e visiting lecturer and researcher presso la Sussex Law School, University of Sussex.

Ha partecipato come relatore a convegni e seminari anche all'estero, presso le Università di Münster, Innsbruck, Siviglia e del Sussex.

Ha contribuito all'organizzazione di vari convegni scientifici svoltisi presso l'Università di Padova.

Ha svolto compiti di tutorato e di supporto alla didattica presso l'Università di Padova, anche nell'ambito del Corso di Laurea in Economia e del Master di secondo livello in "Giurista internazionale di impresa".

Ha tenuto l'insegnamento di Diritto Civile (Klausurenübung) e di Esercitazione di Diritto Civile nell'ambito del Corso di laurea in Diritto Italiano dell'Università di Innsbruck.

Presenta dunque un curriculum pienamente coerente con il bando e valutabile come molto buono.

titoli: la candidata ha presentato titoli incentrati sul dottorato di ricerca, sull'attività didattica svolta in ambito universitario, sulla propria attività di formazione e ricerca, anche presso Università straniere, nonché sulla propria partecipazione a convegni e iniziative seminariali.

I titoli presentati sono coerenti al settore scientifico disciplinare oggetto del bando e dunque risultano valutabili secondo i criteri stabiliti dalla Commissione.

produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato): oltre alla tesi di dottorato, la candidata presenta dodici pubblicazioni, costituite da una monografia, sette articoli su rivista, tre note a sentenza e un contributo in volume.

La monografia è compresa in una collana di sicura rilevanza scientifica.

Gli articoli risultano in parte editi in riviste di larga diffusione e riconosciuta rilevanza scientifica. Uno di essi è redatto in lingua inglese

Le pubblicazioni presentate coprono con continuità l'arco temporale in cui si è svolta l'attività di ricerca della candidata.

Tutte le pubblicazioni presentate appaiono pienamente congruenti con il settore scientifico-disciplinare.



Esse si connotano per notevole rigore metodologico e sicura originalità, evidenziando anche un'apprezzabile varietà di interessi di studio. Di particolare rilievo appare l'apertura al confronto con le esperienze straniere, testimoniata soprattutto dagli scritti in materia di responsabilità patrimoniale del debitore.

Spiccata appare la tensione verso la ricerca di soluzioni ricostruttive personali, nel contesto di una rilettura critica delle tematiche affrontate.

Completa e approfondita la conoscenza della letteratura, anche internazionale, relativa a tali tematiche.

Valutazione preliminare comparativa dei candidati

La candidata Giovanna Marchetti risulta comparativamente più meritevole per le seguenti ragioni: presenta una monografia ampia e articolata, originale nelle soluzioni e caratterizzata da sicuro rigore metodologico, a differenza del candidato Marco Anzani, che non ha prodotto studi monografici e le cui pubblicazioni (ad eccezione di una) possono essere valutate solo all'interno della voce "articoli su rivista" e nei limiti di punteggio complessivo stabiliti per tale voce. Inoltre la candidata Marchetti evidenzia interessi di studio più vasti, presentandosi anche, rispetto al candidato Anzani, come studiosa particolarmente attenta al metodo comparatistico e formatasi attraverso rilevanti esperienze, anche didattiche, maturate all'estero, presso Università e prestigiosi Istituti di ricerca.

Padova, 11 aprile 2019

LA COMMISSIONE

Prof. Stefano Delle Monache, professore di I fascia dell'Università di Padova

Prof. Stefano Troiano, professore di I fascia dell'Università di Verona

Prof. Enrico Al Mureden, professore di I fascia dell'Università di Bologna

